

AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.



**Mini contratti di sviluppo
fondo perduto fino al 55%**

Roberta Furnò
Consultant CentoCinquanta Legal and Tax Advisors

13 NOVEMBRE 2024

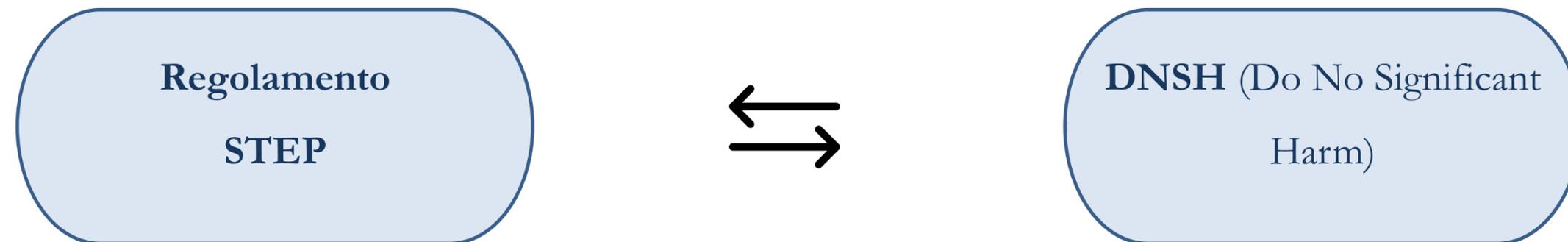
Mini Contratti di Sviluppo

Il Decreto Ministeriale del 12 agosto 2024, introdotto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si inserisce nell'ambito delle politiche di coesione per il Sud Italia, per ridurre le disparità regionali.

Dotazione finanziaria

Le risorse destinate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto sono pari ad euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a valere sulle risorse del PN RIC 2021 – 2027.

Mini contratti di sviluppo è uno strumento volto a finanziare investimenti produttivi nel Mezzogiorno, orientati verso i due principi fondamentali:



Mini Contratti di Sviluppo

1 Regolamento STEP

Una normativa dell'Unione Europea che stabilisce una piattaforma per lo sviluppo e la promozione delle tecnologie strategiche in Europa.

«Tecnologie strategiche»

Cosa sono?

Are di innovazione tecnologica considerate fondamentali per la **sicurezza, la competitività, la resilienza delle imprese** grazie al quale è possibile ottenere un miglioramento della propria capacità produttiva in settori avanzati e sostenere lo sviluppo economico in modo sostenibile

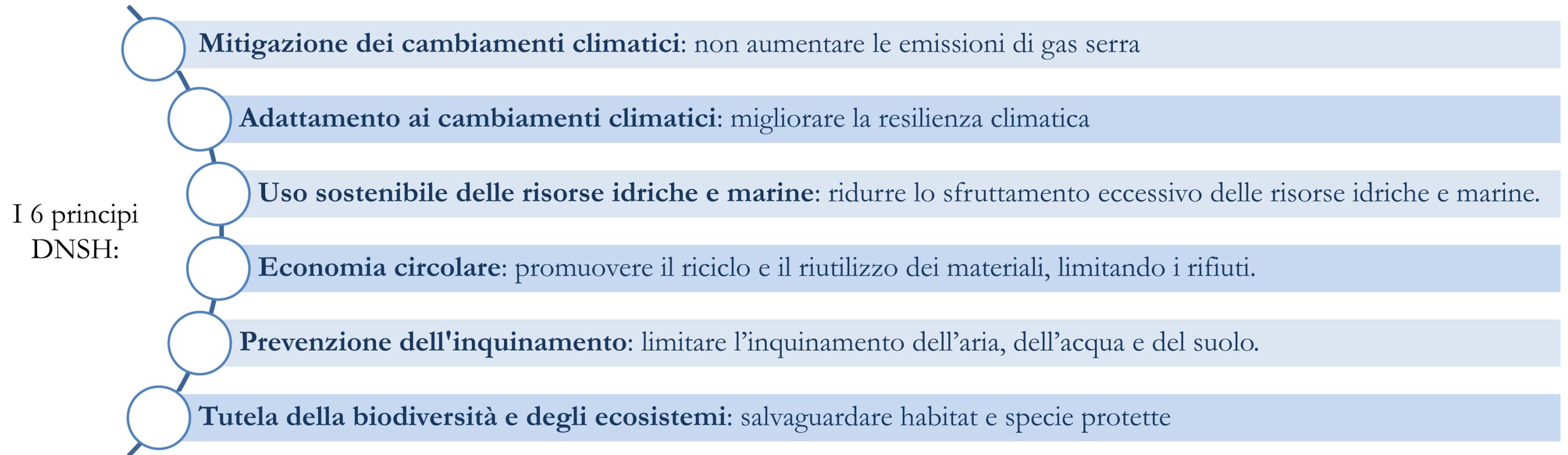


- Alcuni esempi:
- Tecnologie digitali avanzate (robotica, IA);
 - Tecnologie verdi e per la transizione ecologica (soluzioni per l'efficienza energetica e il risparmio di risorse);
 - Biotecnologie e tecnologie per la salute (biotecnologie per migliorare cure e diagnosi);
 - Materie prime critiche e componenti essenziali (fornitura di risorse rare).

Mini Contratti di Sviluppo

2 DNSH

Il DNSH (Non arrecare danno significativo all'ambiente) è un principio normativo dell'Unione Europea che impone ai progetti finanziati di evitare qualsiasi danno significativo agli obiettivi ambientali. Questo principio è nato per promuovere la sostenibilità e la transizione verde.



Mini Contratti di Sviluppo

Obiettivi del Decreto

Il principale obiettivo dei Mini Contratti di Sviluppo è stimolare gli investimenti nelle tecnologie strategiche, rafforzando le filiere produttive italiane con una particolare attenzione alle regioni del Sud Italia (Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna).

«Sostenere la produttività tramite innovazioni in settori chiave come le tecnologie digitali e la transizione verde».

Sviluppo di tecnologie critiche: promuovere lo sviluppo o la produzione di tecnologie ritenute critiche

Rafforzamento delle catene del valore: supportare la creazione o il rafforzamento di catene di valore essenziali per l'industria italiana, garantendo la resilienza della filiera produttiva locale.

Sicurezza degli approvvigionamenti: diminuire la dipendenza dell'Italia e dell'Unione Europea da fonti esterne, in particolare nei settori tecnologici di importanza strategica.

Resilienza e produttività del sistema produttivo: favorire la resilienza del sistema industriale del Sud Italia, migliorando la competitività e incentivando la produttività attraverso l'adozione di nuove tecnologie.

Mini Contratti di Sviluppo

Ammissibilità dei piani d'investimento

I piani di sviluppo possono riguardare:

- la creazione di una nuova unità produttiva;
- l'ampliamento della capacità di produzione di un'unità produttiva esistente;
- la riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza;
- la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia con un notevole potenziale economico.

I piani di investimento ammessi devono avere un valore compreso tra 5 e 20 milioni di euro e riguardare un'unica unità produttiva

I piani di investimento ammissibili devono rientrare in ambiti produttivi specifici definiti negli Allegati I-IV, in cui sono identificati i settori specifici, quali:

- 1. Tecnologie digitali e innovazione:** con focus sulle tecnologie deeptech per l'avanzamento digitale.
- 2. Tecnologie pulite ed efficienti:** incluse le tecnologie che mirano a zero emissioni nette e ottimizzano l'uso delle risorse.
- 3. Biotecnologie:** particolarmente per la produzione di medicinali critici riconosciuti dall'Unione Europea.

Mini Contratti di Sviluppo

Allegato I: Tecnologie Critiche

- **Semiconduttori:** Include microelettronica avanzata, laser ad alta energia, chip per impieghi spaziali.
- **Intelligenza Artificiale (IA):** Algoritmi, cloud/edge computing, analisi dati, visione artificiale.
- **Tecnologie Quantistiche:** Crittografia e calcolo quantistico, radar, rilevamento e simulazione quantistica.
- **Energie Rinnovabili:** Tecnologie solari, eoliche e sistemi avanzati per batterie e stoccaggio.
- **Robotica e Sistemi Autonomi:** Veicoli autonomi e robotica di precisione per applicazioni avanzate.

Allegato II: Medicinali Critici

- **Farmaci essenziali:** Antibiotici come vancomicina, vaccini (epatite, influenza), insuline e altri farmaci critici per l'Unione Europea.
- **Vaccini e Immunoglobuline:** Prodotti per la protezione da malattie gravi e per trattamenti d'urgenza, inclusi vaccini pediatrici e antitetanici.

Allegato III: Materie Prime Critiche

- **Minerali e Metalli Strategici:** Litio per batterie, terre rare per magneti, bismuto, grafite e cobalto.
- **Componenti per Industrie Avanzate:** Materiali fondamentali per semiconduttori e settori come l'automotive e l'elettronica.

Allegato IV: Servizi Essenziali

- **Camere Bianche:** Spazi per la fabbricazione di semiconduttori.
- **Calcolo ad Alte Prestazioni e Cloud:** Servizi di gestione dati, essenziali per IA e ricerca avanzata.
- **Cybersicurezza e Monitoraggio Clinico:** Protezione dei dati e gestione di sperimentazioni cliniche per nuovi farmaci.

Mini Contratti di Sviluppo

Allegato VI: interventi per la sostenibilità ed efficienza energetica

- **Produzione di Energia Rinnovabile:** impianti di energia termica o elettrica da fonti rinnovabili per autoconsumo.
- **Recupero di Energia dai Cicli Produttivi:** sistemi per riutilizzare energia termica/elettrica già impiegata.
- **Monitoraggio dei Consumi Energetici:** sistemi per monitorare e gestire i consumi energetici aziendali.
- **Efficienza delle Risorse e Economia Circolare:** tecnologie per riutilizzo e riciclo dei materiali, promuovendo un approccio "rifiuto zero".
- **Gestione e Riciclo delle Acque:** sistemi per il riciclo integrato delle acque.
- **Efficientamento Energetico degli Edifici:** interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici aziendali.
- **Packaging Intelligente e Sostenibile:** soluzioni di smart packaging che utilizzano materiali riciclati.
- **Riduzione Inquinamento e Emissioni:** interventi per ridurre l'inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico e le emissioni atmosferiche.

Mini Contratti di Sviluppo

La misura si rivolge a imprese di qualsiasi dimensione che dispongono alla data di presentazione della domanda di **almeno due bilanci approvati e depositati** e che non abbiano effettuato delocalizzato nei due anni precedenti.

Per accedere alle agevolazioni previste dal Decreto Ministeriale del 12 agosto 2024, le imprese devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese.
- Avere una sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno (Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna).
- Non essere in stato di difficoltà finanziaria, liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.
- Essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali.
- Non aver ricevuto sanzioni interdittive che impediscano la contrattazione con la Pubblica Amministrazione.
- Essere in regola con le normative edilizie, urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente.
- Disporre di adeguate capacità amministrative, finanziarie e operative per la realizzazione del progetto proposto.

Mini Contratti di Sviluppo

Spese ammissibili

Risultano ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

Suolo aziendale e sue sistemazioni, nel limite del **10%** dell'investimento complessivo

Opere murarie e assimilate, nel limite del **40%** dell'investimento complessivo

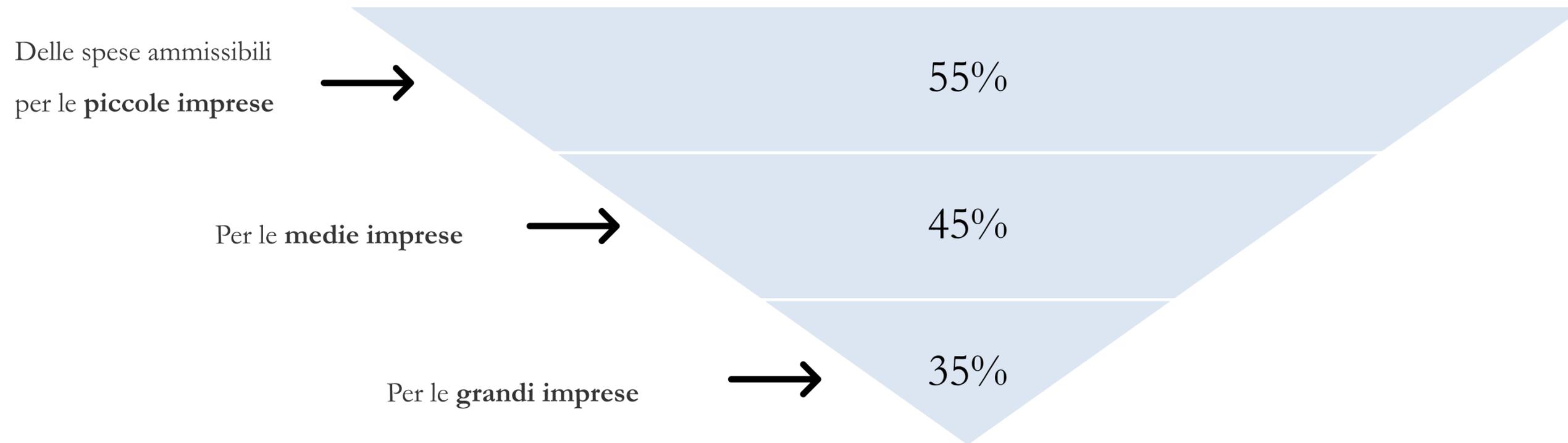
Macchinari, impianti, attrezzature, incluse le spese per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di cogenerazione. Per tale categoria non sono presenti limiti di spesa.

Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. Per le imprese di grandi dimensioni tali spese sono ammissibili **fino al 50%** dell'investimento.

Solo per le PMI sono altresì ammissibili le **spese relative a consulenze** per la realizzazione dei piani di investimento nella misura **del 4%** dell'importo complessivo.

Mini Contratti di Sviluppo

L'agevolazione è riconosciuta sotto forma di contributo a fondo perduto:



Esclusivamente per le spese relative a consulenze connesse alla realizzazione del piano di investimenti, le agevolazioni sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili.

Mini Contratti di Sviluppo

Ulteriori specifiche:

- L'impresa ha obbligo di garantire la copertura con **mezzi propri per il 25%** della spesa.
- Per gli investimenti in ristrutturazione effettuati da grandi imprese, i costi ammissibili devono essere superiori all'ammortamento degli attivi legati all'attività oggetto dell'intervento nei tre anni finanziari precedenti, per cui è necessario assicurarsi che l'investimento rappresenti un miglioramento significativo rispetto alla semplice manutenzione o conservazione.
- Per gli aiuti concessi a imprese (sia grandi che PMI) che vogliono diversificare la produzione in uno stabilimento già esistente, i costi ammissibili devono **superare di almeno il 200% il valore contabile degli attivi riutilizzati**. Per cui l'impresa intende utilizzare macchinari, attrezzature o altre risorse già presenti nello stabilimento l'investimento deve essere significativo e non solo una riconversione parziale. L'investimento dovrebbe essere **almeno il doppio del valore** delle risorse riutilizzate (200% per l'appunto).

Mini Contratti di Sviluppo

Come presentare la domanda?

Le domande potranno essere presentate attraverso la piattaforma di Invitalia nei termini e modalità definite da un successivo provvedimento. Le agevolazioni di questo decreto sono concesse tramite una **graduatoria**, in base alle risorse finanziarie disponibili.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, e la graduatoria viene formata in base a criteri di punteggio che includono **indipendenza finanziaria, incidenza della gestione sul fatturato, sostenibilità ambientale, innovatività e piano occupazionale.**

Punteggi incrementali possono essere attribuiti alle imprese con un **rating di legalità, certificazioni ambientali o di parità di genere.**

Restiamo in attesa della pubblicazione del decreto attuativo, che fornirà ulteriori conferme e dettagli aggiuntivi necessari per una completa comprensione delle disposizioni.

Mini Contratti di Sviluppo



Approfondimento

Rating di legalità

—————> **Regolamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM):** dalla delibera n. 24075 del 14 novembre 2012, stabilisce i criteri e le procedure per il rilascio del rating di legalità alle imprese.

Certificazione di Parità di Genere

—————> **UNI PdR 125:2022:** Prassi di riferimento per la certificazione della parità di genere, sviluppata da UNI (Ente Italiano di Normazione), che fornisce i requisiti per la certificazione.

Certificazioni ambientali

—————> **UNI EN ISO 14001:2015:** Una certificazione internazionale che attesta l'implementazione di un sistema di gestione ambientale, finalizzato a ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza.

—————> **UNI CEI EN ISO 50001:2018:** Certificazione che attesta la gestione efficiente dell'energia all'interno dell'organizzazione, volta a ridurre i consumi e migliorare le prestazioni energetiche.

Bando sicurezza sui luoghi di lavoro
– CCIAA del Sud Est Sicilia

Bando Sicurezza sui luoghi di lavoro anno 2024 CCIAA di Catania, Ragusa e Siracusa

Di cosa si tratta → Agevolazioni per l'acquisizione di servizi di formazione, finalizzati a favorire il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori

Forma agevolativa → Contributi a **fondo perduto sotto forma di voucher**

Soggetti beneficiari → Micro, piccole e medie imprese con sede in CCIAA del Sud Est Sicilia

Spese ammissibili → Spese relative alla formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro (anche obbligatoria prevista D.lgs. 81/2008). Le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2024 fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione della graduatoria;

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di voucher con un importo unitario massimo di **10.000,00 €** l'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili. Alle imprese in possesso **del rating di legalità** verrà riconosciuta una premialità di euro **250,00** nel limite del 100% delle spese ammissibili.

Termine: fino alle ore 21:00 del 31 dicembre 2024.

IRFIS FinSicilia – Fondo
perduto per l'abbattimento
degli interessi sui mutui

IRFIS Fin Sicilia

Presentazione: dalle ore 12:00 del **12 novembre** 2024 fino alle ore 17:00 del **12 dicembre 2024**

Di cosa si tratta → Agevolazioni per l'abbattimento degli interessi sui mutui

Forma agevolativa → Contributi a **fondo perduto**

Soggetti beneficiari → Micro, piccole e medie imprese

Spese ammissibili → Spese relative agli interessi corrispettivi delle rate di finanziamenti erogati da banche o intermediari finanziari in essere al **1° gennaio 2024 e riferiti a programmi di investimento o fabbisogno finanziario.**

Non sono invece ammissibili gli interessi di mora e le commissioni pagate a qualsiasi titolo.

Il contributo a fondo perduto concesso dall'IRFIS è pari al **30%** dell'ammontare degli interessi corrispettivi relativi alle rate scadute nel corso del 2023 e pagate entro il 31 marzo 2024. Il contributo massimo concedibile è di **10.000,00 euro** per ciascuna impresa.

Grazie per l'attenzione.

Per ulteriori domande, non esitate a contattarci.

Email: roberta.furno@centocinquanta.it - Telefono: 095/2962832

Catania, 13/11/2024

Dott.ssa Roberta Furnò